

COMUNE DI BUDRIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEI BUONI SPESA
AI SENSI DELL'ART. 19-decies DEL
28.10.2020, D.L. N.137**

**INIZIATIVA "BUDRIO SOLIDALE"-
AGGIORNAMENTO**

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione di buoni spesa ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza derivante dalla contingente epidemia COVID-19 nonché dei nuclei familiari attestati in stato di bisogno e anche in carico al Servizio Sociale Territoriale, nel rispetto di quanto stabilito nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 marzo 2020 n. 658, come richiamato dal D. L. n.137 art. 19-decies.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente disciplinare si intendono:

- a) per "generi alimentari e di prima necessità" i prodotti alimentari, quelli per l'igiene personale e i prodotti per l'igiene della casa;
- b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
- c) per "buono spesa dematerializzato" il titolo dematerializzato in formato pdf trasmesso telematicamente ai cittadini e spendibile negli esercizi commerciali pubblicati sul sito internet comunale. Il buono spesa non dà diritto a resto;
- d) per "SST" si intende il Servizio Sociale Territoriale del Comune di Budrio

Art. 3 – Importo del buono spesa

Il contributo concedibile mediante buoni spesa è erogabile mensilmente per un massimo di due mesi consecutivi, il Servizio Sociale potrà valutare, stante il permanere delle condizioni di bisogno dei soggetti beneficiari e le disponibilità dei fondi, ulteriori erogazioni di buoni spesa ai medesimi soggetti trascorso almeno un mese dalla precedente erogazione. L'importo è determinato da un minimo di € 100,00 ad un massimo € 600,00 sulla base della valutazione del SST, che tiene conto principalmente della situazione socio-economica e del numero dei componenti del nucleo familiare.

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29.03.2020 e dei criteri fissati con Delibera di Giunta comunale n.39/2021, tenendo quindi conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità a quelli non già assegnatari di altro sostegno pubblico.

2. Ai fini della presentazione delle istanze, dell'individuazione dei beneficiari e dell'assegnazione dei buoni spesa sono stabiliti i seguenti criteri e modalità:
 - 2.1 **Beneficiari.** Persone e nuclei residenti o domiciliati nel Comune di Budrio
 - 2.2 **Istanze.** Per la richiesta dei buoni spesa i cittadini potranno contattare telefonicamente lo Sportello Servizi alla Persona 051/6928342 oppure scrivere all' email: budriosolidale@comune.budrio.bo.it e richiedere un appuntamento con l'assistente sociale per la valutazione delle condizioni economiche e sociali del soggetto o del nucleo.

Il Servizio Sociale effettua la valutazione della richiesta, tenendo conto della capacità economica, delle entrate reali nonché delle spese ordinarie e straordinarie e conseguentemente stabilisce se erogare i buoni spesa e/ o attivare altri interventi di sostegno economico e sociale.

Il Servizio Sociale darà priorità alla richiesta di soggetti e di nuclei familiari non conosciuti dal Servizio prima dell'emergenza sanitaria ed in stato di necessità a causa di questa, con particolare attenzione per le famiglie con minori, nuclei monogenitoriali e nuclei numerosi.

Il Servizio Sociale valuterà anche la situazione dei cittadini già in carico ai Servizi che abbiano subito un peggioramento della propria condizione economica a causa dell'emergenza sanitaria.

Il Servizio Sociale garantirà la necessaria proattività al fine di individuare situazioni di bisogno emergenti e non già conosciute, anche attraverso soggetti del Terzo Settore.
 - 2.3 Sono **eventi causali** di effetti economici negativi anche temporanei causati dall'emergenza da COVID-19 da dichiararsi nelle istanze:
 - riduzione dell'orario di lavoro a causa dell'emergenza Coronavirus, senza attivazione degli ammortizzatori sociali o con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare;
 - mancato rinnovo di contratto a tempo determinato per i lavoratori di aziende rientranti nei codici Ateco di cui all'allegato 1 del Decreto-legge n. 137 del 28/10/2020;

- riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per i lavoratori dello spettacolo iscritti al Fondo Ex Enpals con almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo, da cui deriva un reddito non superiore a 50.000 euro, e non titolari di pensione;
- chiusura, sospensione o riduzione delle attività per i lavoratori autonomi o titolari di attività commerciale rientranti nei codici Ateco di cui all'allegato 1 del Decreto-legge n. 137 del 28/10/2020;
- sospensione delle attività per i lavoratori o collaboratori con contratti atipici, e non titolari di pensione, delle associazioni sportive di cui all'art.1, comma 9, lett. e) e f) del DPCM del 24/10/2020;
- trovarsi nell'impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della contrazione delle chiamate;
- altre cause determinate dall'emergenza sanitaria da specificarsi da parte dell'istante nella autodichiarazione.

- **2.4 Cause ostative/esclusione.** E' causa ostativa alla concessione del beneficio che il richiedente o altri componenti il nucleo abbiano già presentato medesima domanda in altri Comuni dello Stato. E' causa di esclusione dalla concessione del beneficio avere alla data di presentazione della domanda, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, depositi bancari o postali di importo complessivo fino a 5.000 € per i nuclei monocomponenti, maggiorato di ulteriori 1.500 € per ogni componente aggiuntivo al primo.

Qualora le istanze pervenute risultino superiori rispetto alle risorse disponibili si provvede alla concessione dei buoni spesa nei limiti delle risorse medesime. L'ufficio darà priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (reddito di cittadinanza, reddito di emergenza) e che non abbiano beneficiato in precedenza della stessa misura.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Le richieste verranno istruite ed esaminate seguendo l'ordine di arrivo ed applicando le priorità sopra indicate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Comune di Budrio trasmette in via telematica ai beneficiari della misura di solidarietà alimentare, i buoni spesa in formato .pdf con codici a barre leggibili dagli esercizi convenzionati. Per i casi residuali di soggetti beneficiari per i quali non è utilizzabile la trasmissione in via telematica, si provvede a consegna manuale, anche tramite volontari comunali,

rispettando tutte le procedure previste per evitare rischi di trasmissione del coronavirus SARS Cov-2 e garantendo la necessaria riservatezza.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa e convenzionati con la società erogatrice dei buoni spesa sono pubblicati sul sito internet dell'ente. Il beneficiario può utilizzare il buono spesa, nell'esercizio commerciale convenzionato scelto, compatibilmente con le norme emanate e vigenti in materia di mobilità.

Art. 7 – Controlli

1. Il Comune di Budrio verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

2. Per l'effettuazione dei controlli, l'ufficio provvede ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del DPR 445/00 e s.m. e i. nella misura di almeno il 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione pervenute.

3. I beneficiari dei buoni sono tenuti a presentare entro i termini fissati dal Comune di Budrio la documentazione che sarà richiesta per la verifica delle dichiarazioni rese e per i controlli successivi.

4. La mancata o parziale presentazione della documentazione richiesta al beneficiario dei buoni, senza giustificato motivo, entro i termini prestabiliti, comporta la revoca del contributo e l'eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. Il Settore Servizi alla Persona del Comune di Budrio provvede ad acquisire la disponibilità della società di servizi alla erogazione al Comune di Budrio dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.

2. I rapporti tra Comune di Budrio, beneficiari ed esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono improntati alla massima semplificazione e

tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio. Il Comune provvede ad inviare in via telematica agli utenti aventi diritto i buoni dematerializzati in formato .pdf, preferibilmente mediante la mail comunicata dall'Utente in sede di domanda, fatti salvi i casi in stato di bisogno e non dotati di apparecchiature informatiche.

Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Il Responsabile del Servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione approvativa.